

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

**Domenica 9 giugno**

sarà gioia per tutti festeggiare insieme  
gli anniversari più significativi  
(10-20-25-30-40-50 e oltre).

**Non siate timidi e date i nomi  
in segreteria parrocchiale**



## DOMENICA 16 GIUGNO

**S. MESSA ORE 10.30**

Celebriamo gli anniversari di ordinazione presbiterale  
di

*Don Attilio 25 anni*

*Don Alberto 15 anni*

*Don Andrea 10 anni*

## ISCRIZIONE AL PRANZO DEL 16 giugno 2019

**COGNOME..... NOME.....**

**Adulti..... Bambini (fino 6anni).....**

Da riconsegnare entro : giovedì 13/6 presso :

Segreteria Parrocchiale – Segreteria Oratorio – Via Jommelli 4

Oppure tramite mail a : [sanluca@chiesadimilano.it](mailto:sanluca@chiesadimilano.it)

[antonio.torresi@fastwebnet.it](mailto:antonio.torresi@fastwebnet.it)

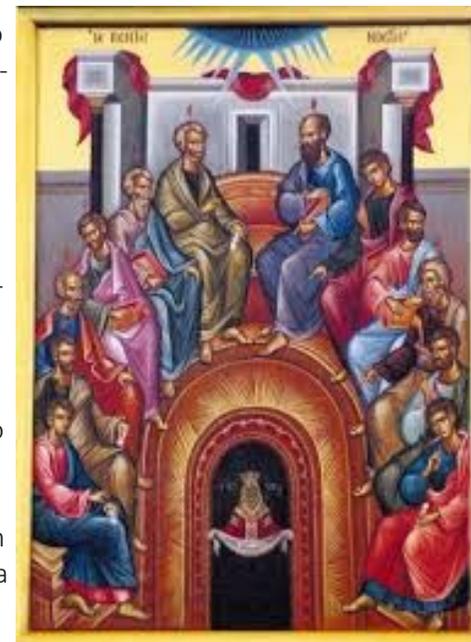
**PRANZO COMPLETO** Offerta libera

26 maggio 2019

## VI DOMENICA DI PASQUA

*Lettura del Vangelo secondo Giovanni 16, 12-22*

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Un poco e non mi vedrete più; un poco ancora e mi vedrete». Allora alcuni dei suoi discepoli dissero tra loro: «Che cos'è questo che ci dice: "Un poco e non mi vedrete; un poco ancora e mi vedrete", e: "Io me ne vado al Padre"?». Dicevano perciò: «Che cos'è questo "un poco", di cui parla? Non comprendiamo quello che vuol dire».



Gesù capì che volevano interrogarlo e disse loro: «State indagando tra voi perché ho detto: "Un poco e non mi vedrete; un poco ancora e mi vedrete"? In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegherà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.

La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegherà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia».

**Domenica 20 ottobre 2019**

**saremo chiamati a rinnovare i membri dei Consigli Pastorali e degli Affari Economici delle nostre Comunità Pastorali e Parrocchiali.**

Il Consiglio Pastorale «*ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale*».

Il Consiglio per gli Affari economici «*è moralmente responsabile con il parroco davanti alla comunità parrocchiale del corretto e puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti e delle obbligazioni che, per diritto canonico o norma civile, sono poste a capo della Parrocchia*» (Sinodo 47°, cost. 147, § 2; cost. 148, § 3).

Rinnoveremo questi Consigli per gli anni 2019-2023 e lo faremo non con la rassegnazione di una Chiesa in decadenza, ma animati dalla gioia di percorrere una nuova tappa evangelizzatrice nella vita della nostra Diocesi. Camminiamo insieme custodendo il dono della comunione e la coscienza della corresponsabilità. La scelta della Comunità Pastorale è promettente: in essa rimangono le Parrocchie come "chiesa tra le case", ci si scambiano i doni che lo Spirito diffonde e si cercano vie per essere discepoli testimoni.

#### **Come camminare?**

L'occasione del rinnovo ci può rimettere in gioco, guardando decisamente al domani, secondo i quattro tratti irrinunciabili che il vescovo Mario ha indicato, promulgando il Sinodo minore "Chiesa dalle Genti".

*Dimorare nello stupore.* È una condizione spirituale che rende leggeri, lieti, contenti: suggerisce che l'esperienza cristiana è una grazia sorprendente. Prima dei doveri da adempiere, prima delle verità da imparare, prima dei problemi da affrontare, prima delle procedure da osservare, la convocazione di tutti i popoli sul monte del Signore è una festa da celebrare, una sorpresa che commuove e trafigge il cuore (cfr. At 2,37).

*A proprio agio nella storia.* Si è sperimentato che l'intraprendenza e la creatività, se vissute con costanza e saggezza, permettono di affrontare i problemi, di risolverne molti e di convivere con quelli che non si possono risolvere. Ci ha sempre accompagnato quel senso di responsabilità per i talenti ricevuti che impedisce di restare inoperosi e di pensare solo a se stessi.

*Il forte grido.* La vocazione a dare forma alla Chiesa di domani, vissuta nella docilità allo Spirito di Dio, impegna a percorsi di sobrietà, a forme pratiche di solidarietà, a una sensibilità cattolica che non tollera discriminazioni.

*Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello* (Ap 21,9). Le nostre liturgie, i nostri canti, la nostra poesia, le immagini della nostra devozione: ogni celebrazione accoglie il dono della comunione che ci unisce e invita ad esprimerlo con gratitudine e gioia edificando una Comunità che rivela nell'unità la ricchezza della pluriformità.

#### **Ma è davvero possibile consigliare nella Chiesa?**

Quanta gioia, quanta formazione ecclesiale nella partecipazione ai Consigli! Ma anche quante frustrazioni, esitazioni, paure bloccano l'assunzione di responsabilità nelle nostre Comunità!

**Sabato 15 giugno 2019**

**Mini ritiro per la comunità**

**a Cernusco sul naviglio**

***Oasi di S. Maria***

***Via Lungo Naviglio, 24***

All'inizio dell'estate, quando in molti ormai hanno nel mirino il sole e le vacanze estive, vogliamo dedicare qualche ora al Signore per ringraziarlo del cammino condotto e per capire quali passi ancora percorrere. Dunque, proponiamo un mini ritiro in cui pregare il Padre, riflettere sulla strada che stiamo tracciando in ossequio al Figlio, e sulle decisioni che ci attendono per il futuro avventi dallo Spirito. È importante esserci! Ogni gruppo parrocchiale è invitato ad essere presente, ma sarebbe molto bello che ogni fedele sentisse la proposta rivolta a sé e la facesse propria.



**Ritrovo ore 9,00 alla fermata Piola (tornelli) e partenza (MM2 direzione Gessate). Rientro nel tardo pomeriggio.**

**Quota di partecipazione € 15,00**

**(Accoglienza nella struttura e pranzo compreso)**

***Iscrizioni entro e non oltre mercoledì 12 giugno  
in segreteria parrocchiale***

## **AVVISI DA DOMENICA 26 MAGGIO A DOMENICA 2 GIUGNO 2019**

### **Domenica 26 maggio - VI domenica di Pasqua**

#### **Giornata parrocchiale ammalato**

- S. Messe ore 8.30, 10.00, 11.30, 19.00
- 10.00 S. Messa e Battesimi
- 11.30 S. Messa per gli ammalati con unzione degli infermi
- 18.30 S. Rosario in Chiesa

#### **Lunedì 27 maggio**

Dalle ore 17.00 Gruppo IV anno iniziazione cristiana (V elementare)

- 21.00 S. Rosario c/o ass.ne KOINE' (via Bazzini 24)

### **Martedì 28 maggio**

- 18.30 S. Rosario in Chiesa

#### **Mercoledì 29 maggio**

- 9.30 Auletta Piccoli
- 18.30 S. Rosario in Chiesa

### **Giovedì 30 maggio - Ascensione del Signore**

- 15.30 Gruppo "A" (sala Aspes)
- 18.30 S. Rosario in Chiesa con l'ass.ne "EFFATA'-APRITI"
- 21.00 Consiglio affari economici (saloncino - via Jommelli 4)

#### **Venerdì 31 maggio**

- 9.30 Auletta Piccoli
- 21.00 PROCESSIONE PER LA CONCLUSIONE DEL MESE MARIANO

**RITROVO ORE 20.45 nel cortile dell'Ist.S.Giuseppe**

Ingresso in Via Ampère 29

### **Domenica 2 giugno—VII DOMENICA DI PASQUA**

- S. Messe ore 8.30, 10.00, 11.30, 19.00

---

## **ORARIO ESTIVO SANTE MESSE**

**Da domenica 16 giugno le messe  
domenicali saranno  
alle 8.30, alle 10.30 e alle 19.00**

fino a domenica 1 settembre (compresa)

### **Ma è davvero possibile consigliare nella Chiesa?**

Quanta gioia, quanta formazione ecclesiale nella partecipazione ai Consigli! Ma anche quante frustrazioni, esitazioni, paure bloccano l'assunzione di responsabilità nelle nostre Comunità!

Molti potrebbero essere i motivi di turbamento e di sfiducia che rendono rassegnati i cristiani; e lungo ci appare il cammino per un rinnovamento evangelico della Chiesa e delle nostre Comunità. Dobbiamo, quindi, accettare, con pazienza, di «*lavorare a lunga scadenza, senza l'ossessione di risultati immediati*».

Molti cristiani, poi, – forse anche alcuni, che già hanno fatto parte dei Consigli da rinnovare – sono scoraggiati dalle incomprensioni e dalla conflittualità, che si sperimentano nelle nostre assemblee.

Altri battezzati, ancora, potranno dire che non si sentono all'altezza di essere eletti e di assumersi una responsabilità nei Consigli.

### **Perché proprio io? Come posso partecipare?**

Forse, nelle nostre Comunità ci si sente spesso “controparte” e “voce fuori dal coro”, invece di sentirci tutti dediti con passione e generosità alla vita e alla crescita di una Comunità. È ancora Papa Francesco, in *Evangelii Gaudium*, a ricordarci quattro punti di stile con cui consigliare. “Il tempo è superiore allo spazio”; “l'unità prevale sul conflitto”; “la realtà è più importante dell'idea”; “il tutto è superiore alla parte”. Questo stile orientato al bene comune e alla pace rasserena e incoraggia.

In questo cammino di evangelizzazione, infine, nessuna Comunità è sola. Ogni Comunità, infatti, sa di essere inserita dentro un cammino diocesano e di Chiesa universale, che ci impedisce di cadere nella lamentela e nel campanilismo. Questo «sentirci parte» della Chiesa ci fa acquistare respiro e ampiezza di orizzonti, recuperando anche speranza e prospettive (per tutti questi suggerimenti, cfr. EV, 223; 228; 231-237)

### **Che cosa è affidato ai Consigli Pastoralì?**

**Ai Consigli Pastoralì** è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore viva del rapporto con il Signore. Che sia una comunità che nasce dall'Eucaristia, che ascolta la Parola e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla.

Inoltre, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione. In particolare che l'Oratorio e la pastorale giovanile siano scuola di preghiera e percorso vocazionale accompagnati con sapienza e autorevolezza da adulti che si pensano come Comunità educante.

Infine, è affidata la cura che la comunità dei discepoli del Signore sia presente, nel contesto in cui vive, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Con la creatività che la carità, la cultura, le feste e il buon vicinato ne siano segni semplici e luminosi.

Sono i passi, oltre quelli decisi da ogni singola Comunità, su cui si sofferma la Visita Pastorale, che il nostro Arcivescovo sta compiendo.

**Ai Consigli per gli Affari Economici** è chiesto sempre più, nella attuale situazione economica delle nostre Comunità, di far prevalere il «bene comune» della Comunità pastorale anche nella gestione dei beni economici. Dovremmo gradualmente superare il tempo, in cui ogni comunità parrocchiale – pur sapendosi inserita in una comunità pastorale – gestisca in modo strettamente privatistico i propri beni economici.